

**SINTESI GLOSSATA DELLA LEGGE” LEGGE 22/12/2011 N 214 (S.O G.U 27/12/2011)
c.d legge “MONTI -SALVA ITALIA”.**

A cura del Cav. Avv. Marco Valerio Santonocito

- art. 4 detrazione fiscale del 36% sulle opere di ristrutturazione edilizia fino ad un ammontare complessivo di lavori pari a € 48.000,00 (detrazione divisibile per 10 annualità).
- art. 6 abrogazione dell’istituto giuridico dell’equo indennizzo, della dipendenza da causa di servizio e della pensione privilegiata ordinaria, tranne che per i comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico
- art. 10 comma 7 abolito il divieto di reiterazione semestrale dei controlli della Guardia di Finanza nei confronti di società, imprese e professionisti
- art. 13 reintroduzione dell’I.C.I, ora denominata I.M.U con aliquota dello 0,4% del valore della prima casa aumentabile fino allo 0,76% con detrazione di € 50,00 per ogni figlio fino a un massimo detraibile di € 400,00
- art. 18 Aumento dell’I.V.A.: del 1 ottobre 2012 le aliquote sono aumentate del 2% (e cioè dal 10% e 21% al 12% e 23%) con ulteriore aumento dello 0,5% dal 10 gennaio 2014
- art. 19 applicazione di una imposta fissa annua di € 34,20 sui conti correnti superiori a € 5.000,00
Commi 6 e 8: sul c.d. “scudo fiscale” l’imposta è elevata dal 4% al 10%
- art 21 soppressione dell’INPDAP e dell’ENPALS e contestuale fusione con l’INPS dal 1/1/2012
- art.23 riduzione dei costi delle Authority di Governo, dei Comuni e delle Province:
 - in tutti i casi in cui il numero di componenti delle Authority sia di 9 membri, questo è ridotto a 5;
 - in tutti i casi in cui il numero di componenti delle Authority sia di 7 o 5 membri, questo è ridotto a 3;
 - abolizioni delle Giunte Provinciali.
 - le Province restano quali organi di indirizzo e coordinamento e sono formate da non più di 10 Consiglieri Provinciali eletti dai Consigli Comunali;
 - i Comuni fino a 5.000 abitanti costituiscono obbligatoriamente una sola centrale di committenza per lavori, servizi, appalti e forniture
- art. 24 Modifiche alle pensioni:
 - passaggio al sistema contributivo per tutti i dipendenti dal 1/1/2012;
 - abolizione delle “finestre mobili” per il pensionamento
 - aumento dell’età pensionabile: 62 anni per le lavoratrici del settore privato, ma dal 2014 63 anni e 6 mesi, dal 1/1/2016 65 anni e dal 1/1/2018 66 anni. Per le lavoratrici autonome l’età minima è 63 anni e 6 mesi nel 2012, 64 anni e 6 mesi dal 1/1/2014, 65 anni e 6 mesi dal 1/1/2016. Per i lavoratori maschi è determinata in 66 anni. Il pensionamento indipendente dall’età anagrafica è fissato in 42 anni e 1 mese (per gli uomini) e 41 anni e 1 mese (per le donne), gradualmente elevati di un quadrimestre a biennio fino a – rispettivamente – 46 e 45 anni nel 2050;
- art. 31 liberalizzazione dell’orario di apertura dei negozi e contestuale liberalizzazione di nuovi esercizi commerciali senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di altra natura
- art. 32 vendita dei farmaci di fascia C anche nelle parafarmacie e nei supermercati
- art.33 liberalizzazione delle Professioni: il Governo entro il 31 dicembre 2012 raccoglierà in un apposito testo unico le norme delle Professioni che non saranno dichiarate decadute entro il 13 agosto 2012.
 - la durata del tirocinio non potrà essere superiore a 18 mesi anziché 3 anni.